



Istituto Autonomo Case Popolari

Via Virgilio quartiere portici lotto 7 n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

DETERMINA N. 388 ANNO 2015 DEL 09-07-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 145

OGGETTO: TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG. LEONARDO CALANDRO – PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 29 GIUGNO 2015 FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI 39 GIORNI DI CONGEDO STRAORDINARIO, CON RETRIBUZIONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. L.VO 151/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 350/2003.-

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO
SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 29 giugno 2015 acclarata il 30 giugno successivo al n.10097 del prot. gen. il dipendente Sig. Leonardo Calandro ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001 così come modificato dalla legge n. 350/2003, la concessione di n. 39 giorni di congedo straordinario con contribuzione e retribuzione a carico del datore di lavoro, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione in possesso di questa Amministrazione, e ciò per il seguente periodo:

Periodo	GG
➤ dal 13 al 16 luglio 2015	4
➤ dal 20 al 23 luglio 2015	4
➤ dal 27 al 30 luglio 2015	4
➤ dal 03 al 05 agosto 2015	3
➤ dal 10 al 13 agosto 2015	4
➤ dal 17 al 20 agosto 2015	4
➤ dal 24 al 27 agosto 2015	4
➤ dal 31 ago al 3 set 2015	4
➤ dal 7 al 10 settembre 2015	4
➤ dal 14 al 17 settembre 2015	<u>4</u>
	39

- per ottenere il congedo straordinario richiesto è necessario, tra l'altro, che il congiunto da assistere debba essere in stato di handicap in situazione di gravità previsto dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992, che la situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione ASP, che il congiunto da assistere sia convivente con il richiedente (articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53) e non sia ricoverato a tempo pieno;
- la richiesta di congedo straordinario come da modello risulta completa in ogni sua parte;

VERIFICATO che:

- durante il/i periodo/i di congedo, frazionabile/i anche a giorni interi, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che la stessa, riferita all'anno 2015, spetta fino ad un importo massimo annuale di €uro 47.446,00 comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro;
- l'indennità è corrisposta dagli enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (INPDAP, circolare n. 2 del 10.1.2002, lett. c);
- il periodo di congedo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- i contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità corrisposta;
- trova applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art. 2, d. lgs. n. 564 del 1996);
- durante il periodo di congedo straordinario non si può fruire nelle stesse giornate dei permessi giornalieri e/o orari per l'assistenza alla persona in condizioni di disabilità di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 (art. 42, comma 5, ultimo periodo);
- i periodi di congedo possono essere fruiti o in maniera frazionata o per interi periodi. Se il congedo viene fruito in maniera frazionata, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro. Non è frazionabile escludendo soltanto il sabato (settimana corta) e la domenica, o escludendo i periodi di ferie, compresi quelli cadenti subito prima o subito dopo; in tal caso, infatti, sarebbero conteggiati come giornate rientranti nel periodo di congedo;
- se la fruizione è frazionata, ai fini del computo del periodo massimo di due anni, l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni. (INPS circolare n. 64 del 15.3.2001, punti 4 e 7, penultimo capoverso);

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n. 350 il quale dispone l'abolizione del requisito della decorrenza dei 5 anni dalla data del riconoscimento di grave handicap da parte dell'apposita Commissione ASP previsto dall'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/ 2001;

VISTA la Circolare INPS n. 32 del 6 marzo 2012 recante chiarimenti sulle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 119/2011 alla disciplina in materia di congedi e permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità;

CONSIDERATO che il dipendente di che trattasi **ha fin qui fruito**, per la propria madre, **di 560 giorni di congedo straordinario allo stesso titolo**;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amministrativo;

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della richiesta del dipendente Sig. Leonardo Calandro e, ritenutala meritevole di accoglimento, **concedere**, allo stesso, **n. 39 giorni** di congedo straordinario con retribuzione a carico di questo Istituto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001, per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione già in possesso di questa Amministrazione, per il seguente periodo:

Periodo	GG
➤ dal 13 al 16 luglio 2015	4
➤ dal 20 al 23 luglio 2015	4
➤ dal 27 al 30 luglio 2015	4
➤ dal 03 al 05 agosto 2015	3
➤ dal 10 al 13 agosto 2015	4
➤ dal 17 al 20 agosto 2015	4
➤ dal 24 al 27 agosto 2015	4
➤ dal 31 ago al 3 set 2015	4
➤ dal 7 al 10 settembre 2015	4
➤ dal 14 al 17 settembre 2015	<u>4</u>
	39

STATUIRE ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 119 del 18 luglio 2011 che il congedo straordinario così come concesso, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

CORRISPONDERE durante il predetto periodo, al dipendente di che trattasi, la retribuzione pari a quella in godimento al momento della concessione, in quanto non superiore ad €uro 47.446,00 annui a lordo dei contributi a carico dell'Ente (importo relativo all'anno 2015);

ANNOTARE agli atti dell'Istituto che in relazione al tetto massimo dei due anni previsto dalla legge, il congedo di che trattasi è già stato fruito dal dipendente Sig. Leonardo Calandro, per lo stesso soggetto, per un totale di giorni **560** e per i seguenti periodi :

PERIODO	GG.
- dall'11 aprile al 10 maggio 2011	30
- dal 6 giugno al 2 settembre 2011	89
- dall'1 febbraio al 27 aprile 2012	87
- dal 4 giugno al 28 settembre 2012	116
- dal 25 al 28 febbraio 2013	4
- dal 4 al 29 marzo 2013	26
- dal 15 al 31 maggio 2013	17
- dal 17 al 28 giugno 2013	12
- dall'1 al 31 agosto 2013	31
- dal 18 al 29 novembre 2013	12
- dal 14 gennaio al 14 febbraio 2014	32
- dal 15 al 27 maggio 2014	13
- dal 1 al 3 luglio 2014	3
- dal 7 al 10 luglio 2014	4
- dall'11 al 13 luglio 2014	3
- dal 14 al 17 luglio 2014	4

- dal 21 al 24 luglio 2014	4
- dal 28 al 31 luglio 2014	4
- dal 4 al 6 agosto 2014	3
- dal 7 al 10 agosto 2014	4
- dall'11 al 13 agosto 2014	3
- dal 14 al 17 agosto 2014	5
- dal 18 al 21 agosto 2014	4
- dal 25 al 28 agosto 2014	4
- dall'1 al 4 settembre 2014	4
- dall'8 all'11 settembre 2014	4
- dal 12 al 14 settembre 2014	3
- dal 15 al 18 settembre 2014	4
- dal 22 al 25 settembre 2014	4
- dal 26 al 28 settembre 2014	3
- dal 29 settembre al 2 ottobre 2014	4
- dal 13 al 16 aprile 2015	4
- dal 20 al 23 aprile 2015	4
- dal 27 al 30 aprile 2015	4
- dal 18 al 21 maggio 2015	4
- dal 25 al 28 maggio 2015	<u>.4.</u>
	560

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al suo Servizio di appartenenza.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Pietro GIURLANDA

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO
SAVONA PIETRO